

6 febbraio 2023 18:04

## Dalla Turchia con dolore

di [Annapaola Laldi](#)

Ora, in questo momento, sono

convinta che occorre **solo fare silenzio**.

**Silenzio di lutto** per le vittime del terremoto di magnitudine 7.9, che ha sconquassato la Turchia e la Siria. Il loro numero è in continua progressione. Stamani si parlava di millecinquecento morti, adesso leggo di duemilatrecento e un grande numero di dispersi e feriti. Domani chissà.

**Silenzio di solidarietà** per i soccorritori che scavano tra le macerie, in lotta contro il tempo, alla ricerca di persone ancora vive, per le quali domani, ma anche stanotte, sarebbe troppo tardi.

**Silenzio di vicinanza** per i superstiti, feriti e illesi – nel fisico, non certo nella mente, scossa, martoriata dove impazza l'eterna domanda dei sopravvissuti a una tragedia – perché io sì, e a mio figlio, a mia moglie, ai miei amici è stata strappata la vita?

Silenzio! Non un ordine. Piuttosto una preghiera rivolta a tutte le persone, quelle comuni e quelle cosiddette importanti.

Fermate gazzarre e polemiche! E anche le feste e i festival. E fermate, fermate il clangore delle armi, voi aggressori e prepotenti che vi credete chissà chi.

Il terremoto che ha fatto spostare l'Anatolia (la parte asiatica della Turchia) di 3 metri, esige un momento serio, solenne di riflessione –

Ma **chi è davvero l'essere umano** di fronte alla potenza della natura?

**Cosa sono i suoi progetti**, i suoi programmi, specialmente quelli di conquista e di espansione, di fronte a questa potenza che in pochi secondi è capace di scardinare intere regioni, di amputare una grande fetta della popolazione che fino a poco prima faceva piani per il futuro? Domani vado a ... la prossima settimana comprerò ... fra un mese festeggerò ...

Non è, questo invito al silenzio e alla riflessione, la negazione della vita umana e della gioia che ne deve essere gran parte.

Solo il suo necessario ridimensionamento affinché si comprenda che la vita ha un senso se **vissuta per e non contro**.

Per diffonderne la bellezza tra un numero sempre più grande di persone e non per sottrarla ad alcuno.

*Purtroppo a questo ci pensano le catastrofi della natura.*

### **CHI PAGA ADUC**

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

**DONA ORA** (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)